



Corso di formazione

**La sicurezza delle attrezzature e degli insiemi a pressione:  
dalla certificazione CE (Direttiva 97/23/CE)  
alle verifiche di esercizio (D.M. 329/04 – D. lgs. 81/08)**

**15-16 dicembre 2009  
via Alessandria, 220/E - Roma**

*Il corso è valido come aggiornamento ai sensi  
dell'art. 32 commi 4 e 6 del d.lgs. 81/2008*

**OBIETTIVI E DESTINATARI**

La complessità del settore attrezzature e insiemi a pressione rende necessario una puntuale formazione degli addetti ai lavori, siano essi addetti alla sicurezza, personale ispettivo, responsabili dei servizi di prevenzione e protezione, progettisti, utilizzatori, fabbricanti, personale di Organismi Notificati e di Enti di controllo.

**INTRODUZIONE AL CORSO**

Il corso si prefigge di fornire una panoramica completa ed aggiornata del settore sicurezza delle attrezzature a pressione.

Nella prima parte del corso si espone un'analisi completa della Direttiva PED (97/23/CE) e si analizzano le problematiche che derivano dalla sua applicazione.

In particolare si trattano in dettaglio le procedure di valutazione di conformità, il ruolo dei soggetti coinvolti, le responsabilità del fabbricante e dell'utilizzatore, le linee guida europee e le procedure di approvazione dei materiali.

Inoltre viene esaminata la procedura di ricertificazione delle attrezzature preesistenti (ISPEL).

Conclude la prima parte l'esame della direttiva sui recipienti semplici a pressione (87/404/CE) con particolare riguardo alle principali differenze nei confronti della Direttiva PED.

Contestualmente alla trattazione si analizza una ampia casistica di fattispecie concrete che si sono materialmente presentate in sede di applicazione delle citate Direttive.

La seconda parte del corso analizza la normativa in tema di esercizio di attrezzature a pressione, e precisamente i Decreti ANCC, per la residuale parte

ancora vigente, il D.M. 329/04, nonché il D.lgs. 81/08 e il D.lgs. 106/09 che hanno innovato il panorama normativo del settore.

La terza parte del corso, teorico-pratica, fornisce indicazioni in tema di: svolgimento delle verifiche (anche con riferimento alle specifiche "art. 3" ISPESL/UNI in fase di elaborazione in ambito CTI); di interpretazione e coordinamento all'interno della normativa delle disposizioni riguardanti alcune materie, quali ad esempio le riparazioni e le modifiche; e di identificazione dei ruoli dei soggetti coinvolti.

Si tratta inoltre la tematica delle deroghe alle periodicità di ispezione attraverso le metodologie di valutazione di tipo RBI.

Particolare riguardo, infine, viene dato al settore delle tubazioni preesistenti indicando la procedura per la regolarizzazione, in accordo all'art. 16 del D.M. 329/04.

Nell'ultima parte del corso si esaminano a titolo esemplificativo le diverse tipologie di attrezzature e insiemi in esercizio (impianti criogenici, generatori di vapore, impianti petrolchimici, serbatoi GPL) soffermandosi su quelli ritenuti di maggior interesse dai partecipanti al corso.

## **ISCRIZIONI**

Per l'iscrizione bisogna utilizzare esclusivamente l'apposito modulo che, compilato in ogni sua parte, dovrà pervenire, con allegato un breve curriculum vitae, via e-mail al seguente indirizzo [mario.palermo@ispesl.it](mailto:mario.palermo@ispesl.it) o via fax al n. 06.97892491.

**Il termine per la presentazione della domanda è il 4 dicembre 2009.**

La quota di iscrizione al corso è di Euro 400,00 più Iva.

L'esenzione Iva per gli Enti Pubblici (art. 10 D.P.R. 633/72) deve essere preventivamente richiesta.

La predetta quota è, inoltre, ridotta rispettivamente del 10%, del 20% e del 30% in caso di iscrizioni cumulative (due, tre o quattro), proposte da un unico datore di lavoro.

I partecipanti riceveranno nei giorni precedenti all'inizio del corso contestualmente alla comunicazione dell'avvenuta ammissione, copia della fattura relativa al pagamento della quota di iscrizione, da effettuarsi prima dell'inizio del corso medesimo.

Per informazioni relative all'emissione della fattura rivolgersi al Sig. D'Antonangelo (06.9789.2711).

Ai partecipanti verrà fornito materiale didattico, comprensivo delle normative di riferimento relativo alle varie sessioni tematiche trattate.

Al termine delle lezioni e successivamente allo svolgimento delle verifiche previste verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

## Modulo di iscrizione

Corso di formazione

**La sicurezza delle attrezzature e insiemi a pressione: dalla certificazione CE (Direttiva 97/23/ CE) alle verifiche di esercizio (D.M. 329/04 – D. Lgs. 81/08)  
15-16 dicembre 2009 - Roma**

Il/La sottoscritt.....

nato/a il..... a .....( Prov. ....)

C.F. ....

e-mail:.....in qualità di:

libero professionista/privato

dipendente società /Ente pubblico (a cui dovrà essere intestata la fattura) .....

residente in (ovvero con sede in) ..... (c.a.p.....)

via ..... n. ....

tel. uff. .... cell. .... fax .....

C.F. – P.IVA Ente/Azienda .....

### CHIEDE

di partecipare al corso di formazione sopra indicato;

### DICHIARA

di accettare le condizioni di pagamento;

### AUTORIZZA

l'ISPESL al trattamento dei dati personali in base al d.lgs. n. 196/2003.

### IMPORTANTE

gli Enti Pubblici (ASL. Ministeri etc.), per poter usufruire dell'esenzione prevista dall'art. 10 del D.P.R 633/72 dovranno **OBBLIGATORIAMENTE** barrare il seguente riquadro [ ]

\_\_\_\_\_ lì \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ Timbro e firma

(di chi si impegna al pagamento)

Il presente modulo, compilato in stampatello in ogni sua parte, firmato dal richiedente, deve essere inviato via mail o via fax alla segreteria del corso ([mario.palermo@ispesl.it](mailto:mario.palermo@ispesl.it)) Fax :06-97.89.24.91

Per motivi organizzativi, il corso sarà limitato al numero massimo di partecipanti pari a 25 unità

## PROGRAMMA

ORE PREVISTE : 16

INTRODUZIONE AL CORSO

### PRIMO GIORNO 8:30-17:30

PARTE I

A) Costruzione di attrezzature/insiemi in pressione - Direttiva 97/23/CE (PED)

- **Generalità (scopo, novità introdotte, responsabilità del fabbricante),**
- **Le linee guida europee,**
- **Materiali e procedure di approvazione (PMA, norme EN, EAM),**
- **Ri-certificazione di attrezzature ISPESL**

B) Costruzione di attrezzature/insiemi in pressione - Direttiva 87/404/CEE del 25/6/1987 e successive modifiche

- **Certificazione dei recipienti semplici a pressione**
- **Linee guida**
- **Norme armonizzate**
- **Esempi applicativi**

C) Esempi applicativi sulla direttiva 97/23/CE

PARTE II

La legislazione vigente in tema di sicurezza di attrezzature/insiemi in pressione in esercizio

A) Panorama normativo (**D. lgs. 9 aprile 2008 n. 81, D.M. 329/04**)

B) Esclusioni (**D.M. 329/04**)

### SECONDO GIORNO 8:30-17:30

PARTE III

Messa in servizio di attrezzature/insiemi in pressione

A) Tipologia di ispezione (messa in servizio, periodica, straordinaria, decennale).

- **Le modalità di verifica**
- **I dispositivi di sicurezza**
- **Riparazioni e Modifiche alla luce del DM 329/04**
- **Le specifiche tecniche ISPESL/UNI redatte in ambito CTI**
- **La prima verifica periodica in accordo al D. Lgs. 81/08**

B) Tipologia di ispezione (messa in servizio, periodica, straordinaria, decennale).

- **Deroghe alle periodicità previste dal DM 329/04**
- **Tubazioni in art. 16**

PARTE IV

Esempi applicativi su attrezzature specifiche in esercizio quali ad esempio:

- **recipienti criogenici**
- **camere iperbariche**
- **generatori di vapore**
- **impianti petrolchimici**
- **serbatoi gpl**
- **componenti in scorrimento viscoso (PT e LG)**
- **altre categorie di attrezzature richieste dai discenti**

## **ORGANIZZAZIONE**

Il corso è organizzato dal Dipartimento Certificazione e Conformità dei Prodotti e degli Impianti (DCC) dell'ISPESL , con il coinvolgimento di alcuni Dipartimenti Territoriali.

Segreteria scientifica : P.I. Ester Carducci

Segreteria Organizzativa : Mario Palermo, Tommaso D'Aquino, Fulvio Lombardo  
Laura Alimandi

## **DOCENTI**

Docenti Incaricati Ing. Federico Ricci (Direttore del Dipartimento ISPESL- DCC)  
Ing. Corrado Delle Site (ISPESL DCC – Roma)  
P.I. Ester Carducci (ISPESL DCC- Roma)  
P.I. Luca Bruzzo (ISPESL Livorno)  
Ing. Emanuela Franchi (ISPESL Lucca)  
Ing. Nicola Altamura (ISPESL Bari)  
Ing. Giuseppe Sferruzza (ISPESL Palermo).